

PROGRAMMA DELLA LISTA "VERSO UNA ARCHITETTURA" CONDIVISO DA:

Cristiana Angelucci, Francesca Balsamo, Marta Cascianelli, Enrico Cerioni, Daniela Ferragni, Massimo Giammusso, Annalisa Macrì, Maurizio Moretti, Cristiano Paneni, Enrico Parodi, Massimo Pieri, Gianluigi Sebastianis, Serena Spiezza, Maurizio Storchi, Gaspare Villani

1 -L'ORDINE: IL SUO RUOLO ISTITUZIONALE, I SUOI COMPITI E LA CULTURA URBANA

Il nuovo Ordine Professionale si proporrà come referente principale verso le istituzioni in merito alla programmazione e gestione del territorio e della città, in particolar modo nelle scelte di metodo e delle procedure per la realizzazione concreta della Rigenerazione Urbana. **Il risanamento del costruito e delle nuove edificazioni in modo sostenibile rappresenta una priorità improrogabile per i cittadini e l'ambiente.**

- Promuoverà la trasparenza dei bilanci delle società partecipate ora non consultabili. L'Ordine pubblicherà il suo bilancio con la documentazione allegata relative le voci rilevanti e non con semplici sintesi di voci e diagrammi percentuali .

- Incrementerà la voce di bilancio riguardante i servizi di consulenza offerti agli iscritti e quella delle informazioni professionali tecniche e normative rivolte agli Architetti.

- La rivista AR verrà ridimensionata nel budget e sarà stampata su carta riciclata. Sarà formata una redazione per essere vicina alle esigenze e al lavoro degli architetti, con un ruolo significativo nella rilevazione della realtà del nostro territorio e dei progetti, realizzati e non, che lo riguardano.

- Garantirà la trasparenza dei procedimenti di incarico che vengono affidati per statuto e/o convenzione nonché le competenze dei soggetti responsabili ed eviterà il gioco quanto mai scorretto dei doppi o tripli incarichi.

"La Casa dell'Architettura" avrà un ruolo di catalizzatore creativo in grado di ospitare concerti, esposizioni di opere, rappresentazioni teatrali e di danza. L'incontro tra diverse discipline sarà un fertile terreno per far crescere nuove idee, sinergie e quindi diventare un chiaro riferimento culturale, politico e organizzativo per Architetti e Cittadini.

- **Programmazione annuale di mostre, esposizione e spettacoli**, che possano collocarsi nel circuito nazionale ed internazionale della produzione culturale.

- **Gestione della Biblioteca e cura di pubblicazioni e cataloghi**, promuovendo una migliore fruizione culturale per gli iscritti e per i cittadini. Inoltre si costituiranno due centri di documentazione (archivio/videoteca):

- uno dedicato al pensiero, le opere e la vita degli architetti romani dalla nascita dell'Ordine ad oggi;

- l'altro riguarderà idee, progetti e realizzazioni architettoniche delle città del nostro territorio. Il tutto con una catalogazione consultabile e scaricabile in rete.

- **Ce.D.A.R.** (Centro Documentazione Architetti Romani)

- **Ce.D.U.M.** (Centro Documentazione Urbano Metropolitan).

2 LAVORO E PROFESSIONE

Operare con maggiore incisività per la semplificazione e lo snellimento degli apparati burocratici ed amministrativi definendo norme chiare ed inequivocabili. E' necessario rafforzare azioni di supporto alla professione che operino alleanze inter-generazionali.

- **Contratti**: la firma del committente sulle pratiche edilizie dovrà costituire prova dell'attività professionale svolta con conseguente duplice garanzia per entrambi i contraenti.

- **Parcella**: dovranno essere fissati dei minimi tariffari al di sotto dei quali il professionista non potrà andare in modo da eliminare l'umiliante corsa al ribasso. La nuova tariffa sarà formulata in base alle nuove esigenze emerse in ragione di nuove tipologie d'intervento e conseguenti prestazioni professionali.

- **Servizi**: consulenza fiscale, legale ed amministrativa. Migliorare ed intensificare i servizi attualmente svolti attivando la tutela legale per i contenziosi, gli arbitrati e le cause civili riguardanti il pagamento delle parcelle.

- **Giovani Architetti**: favorire contratti di collaborazione a progetto monitorati ed assicurare ai giovani tirocinanti tempi certi e rimborso spese esentasse.

- **Monitoraggio PPA**: azioni di denuncia e sollecito verso gli uffici tecnici e amministrativi inadempienti.

- **Sportello Unico Vincoli**: istituzione di uno sportello unico in grado di fornire al professionista ogni

PROGRAMMA DELLA LISTA "VERSO UNA ARCHITETTURA" CONDIVISO DA:

Cristiana Angelucci, Francesca Balsamo, Marta Cascianelli, Enrico Cerioni, Daniela Ferragni, Massimo Giammusso, Annalisa Macri, Maurizio Moretti, Cristiano Paneni, Enrico Parodi, Massimo Pieri, Gianluigi Sebastianis, Serena Spiezza, Maurizio Storchi, Gaspare Villani

supporto all'attività da svolgere presso gli Enti preposti sia a livello normativo che documentale e procedurale.

- **SUET**: lavorare per l'ampliamento all'accesso ai vari documenti in capo alla PPAA digitalizzando gli archivi non ancora accessibili.
- **INARCASSA**: nuovi parametri per la contribuzione pensionistica in base alla reale posizione lavorativa dell'Architetto, modulando la possibilità di rateizzare i pagamenti in base al reale fatturato.
- **Equitalia** e riscossione coatta: ridefinire, nelle opportune sedi istituzionali, le modalità di intervento degli apparati tributari nella riscossione coatta delle parcelle professionali presso Enti Terzi, assolutamente iniqua. Sarà il caso di ricordare che ai lavoratori dipendenti si può pignorare solo 1/5 dello stipendio mentre ai professionisti il 100% della parcella privando gli stessi dei mezzi di sussistenza.
- **Finanziamento e facilitazione bancarie**: l'Ordine dovrà garantire la promozione di prestiti a tasso agevolato per la professione e l'avvio attività. Dovrà stipulare convenzioni con gli Istituti di Credito in favore degli Architetti.
- **Incarichi**: l'Ordine dovrà attivarsi affinché venga approvata una normativa che assicuri l'equa redistribuzione degli incarichi pubblici, in modo imparziale ed obiettivo, sia in relazione all'oggetto dell'incarico che alla specifica competenza del professionista.
- **Revisione singole competenze professionali**: proposta di revisione e riordino generale delle competenze afferenti le diverse figure operanti nel nostro settore.
- **Concorsi**: creare un osservatorio dei Concorsi di Architettura che promuova e vigili sull'effettiva validità ed attendibilità dei bandi proposti a tutela degli iscritti.

3 - FORMAZIONE ATTIVA

Vogliamo puntare sulla formazione attiva con l'apertura di un "Centro Studi e Ricerche" che si occuperà di temi strategici per la pianificazione urbana e territoriale quali, ad esempio: "Le nuove tipologie della green city", "Solar City", "La riqualificazione e il restauro della periferia moderna", "La mobilità leggera", "La rinascita dei mercati rionali", "Magna Carta dell'accessibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche", "Mappatura di aree ed edifici dismessi funzionali al possibile riuso", "La città del turismo e la gestione dei nuovi flussi: benefici e conseguenze", "I rifiuti urbani: politica dei riusi, dei riciclaggi e degli smaltimenti", "L'Architetto: principale artefice di progetti e cambiamenti". Su questi e altri temi, secondo le conoscenze e le specifiche competenze di ogni iscritto, sarà possibile trasformare le ore annuali che ciascun architetto dedica all'aggiornamento, in tavoli di ricerca, lavoro e dibattito ove sia possibile elaborare, idee e progetti. In questo modo si implementa sia la funzione propositiva dell'Ordine nelle scelte culturali e politiche della città che un nuovo rapporto di partecipazione attiva con i propri iscritti.

Proponiamo inoltre:

- **Il mantenimento della formazione gratuita per gli iscritti**, comprendente anche le materie specialistiche in grado di accrescere la professionalità,
- **ampliamento dell'offerta e della qualità della formazione**, In particolare quella asincrona per conciliare lavoro e aggiornamento.
- **Azioni dirette a legittimare l'attività professionale svolta come CFP.**

4 - INFORMAZIONE E CITTADINI

Scambio di informazioni tra Architetti e Cittadini mediante l'attivazione di uno "Sportello al Cittadino" e di una casella di posta elettronica. Lo scambio di opinioni e critiche sul tema della gestione del territorio, potrà contribuire alla formazione di proposte concrete da trasmettere alla PPAA.

Questo darà luogo ad un nuovo e profondo rapporto tra l'Ordine e la città dove esso opera.